



**A YARD BORN ON THE SHORES OF A FORTIFIED TOWN IN BRITTANY ONLY 20 YEARS AGO, BUT ONE THAT HAS RESTORED SOME OF THE MOST BEAUTIFUL YACHTS AFLOAT.**

**IT HAS THE EXPERIENCE TO TACKLE ANY TYPE OF PROJECT**

IN BRETAGNA È NATO UN CANTIERE DALLA STORIA GIOVANE MA CON UNA SOLIDA TRADIZIONE ALLE SPALLE. CHE È ENTRATO NEL MONDO DEL RESTAURO, RIPORTANDO A SPLENDERE ALCUNE TRA LE PIÙ BELLE BARCHE OGGI IN MARE

# JFA Yachts

In Concarneau Bay, which is part of the much larger Bay of Biscay, maritime tradition is rivalled only by the beauty of the natural surroundings. It was here on the shores of a fortified town in Brittany that a very special yard opened its doors exactly 20 years ago. The same yard quickly became one of the hot new finds in the chilly waters of the North Atlantic. Although originally intended to build

new craft, JFA Yachts soon became involved in refitting and has since turned its hand to renovating some of the most beautiful boats now sailing the seas, including: the 38-metre MY Jaguar, the 33-metre sloop Amadeus, the 30-metre maxi cat Mashua Bluu, and the incredibly elegant 36-metre two-masted schooner Magistral designed by De Vries in 1972. Magistral arrived at the yard to be completely sanded



Il fascino del contesto, ammesso che un cantiere navale già di per sé seducente per le meraviglie galleggianti che vi albergano ne abbia bisogno, è di quelli più unici che rari. La Bretagna, la Baia di Concarneau, parte del più ampio Golfo di Biscaglia. Qui la tradizione marinara rivaleggia per importanza solo con le bellezze paesaggistiche e sempre qui, sulle rive di una cittadina fortificata, esattamente vent'anni fa ha preso il largo un cantiere navale che si è ben

presto affermato come realtà emergente nei freddi mari dell'Atlantico del Nord. Nato per la costruzione di barche nuove, JFA Yachts si è però ben presto accostato al mondo del refitting mettendo mano ad alcune tra le più belle imbarcazioni oggi naviganti: dal MY 38 metri Jaguar allo sloop 33 metri Amadeus, al maxi catamarano di 30 metri Mashua Bluu, fino all'elegantissimo Magistral, schooner bialbero di 36 metri progettato da De Vries nel 1972. E arrivato ai



cantieri per essere totalmente sabbati, riverniciato, allungato e riprogettato nei suoi interni, ripensati con un design capace di trasmettere un'atmosfera sofisticata. Refitting mirabile reso possibile proprio grazie alle competenze acquisite dalle maestranze di JFA Yachts, in grado di aprire le sue porte a qualsiasi tipologia di imbarcazione: dagli yacht a vela a quelli a motore, dai monocarena ai multicarena, e operare di conseguenza refitting parziali o totali completamente *in-house* con ogni tipo di materiale. Sia esso acciaio, alluminio, carbonio o materiali compositi. Di prim'ordine anche le strutture, con un bacino di carenaggio per navi fino a 130 metri, pontone da 60 metri, strutture coperte per yacht fino a 50 metri, oltre a un impianto di sollevamento di 2mila tonnellate. Quanto basta a un cantiere come JFA Yachts per essere flessibile e polivalente, ma soprattutto sempre attento a considerare ogni refit con la stessa importanza e dignità riservata al nuovo.

Left: Magistral, a 36-metre sailing yacht that is undergoing a total refit at JFA Yachts. Above: varnishing a hull; and the motoryacht Jaguar. Oposite page: the 30-metre catamaran Mashua Bluu. / A lato, un'immagine di Magistral, sailing yacht 36 metri soggetto a un total refit nei cantieri JFA Yachts. Sopra, una fase della verniciatura dello scafo in restauro e il MY Jaguar. Pagina a fronte, il catamarano di 30 metri Mashua Bluu.

down, repainted, lengthened and with her interiors to be given a redesign, all of which would imbue her with a newly sophisticated ambience. That refit was made possible, of course, by the formidable skills of JFA Yachts which can tackle any kind of boat, from sailing and motoryachts to multihulls. It takes on partial or complete refits in-house regardless of the construction materials involved: steel, carbon

or composite are all within its skills set. The facilities at JFA Yachts are first class too with a dry dock for craft of up to 130 metres, a pontoon of 60 metres and covered areas for yachts of up to 50 metres, as well as a ship's lift with a capacity of 2,000 tons. The result is that the yard is flexible and multi-skilled, lending each refit the same care and attention as any new build.